

Canale 5
Lella Costa
in tv solo
per gli amici

Rete 4
La doppia
vita di Iva
Zanicchi

Domani e lunedì terza serie
del film-tv con Castellitto
Rizzoli non farà la quarta
«Viale Mazzini non paga...»

L'autodifesa della prima rete
«Abbiamo budget risicati»
Nella trama un giornalista
cattivo, sembra Santoro

Rai, una vita da cani

Domani e lunedì su Raiuno, alle 20.40. Un cane sciolto 3, nuovo episodio della mini-serie con Sergio Castellitto e Nancy Brilli, coprodotto dalla prima rete e dall'Rcs, braccio audiovisivo della Rizzoli. Sarà l'ultima inchiesta del giudice De Santis: la Rcs ha deciso in modo irrevocabile di sospendere la produzione, non soddisfatta dei rapporti con la Rai. Un'altra grana dopo quella de La piovra.



Sergio Castellitto e Nancy Brilli in una scena di «Un cane sciolto 3»

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. Guerra fredda tra Raiuno e l'Rcs Produzioni Tv, dopo le turbolente vicende de La piovra 6, o meglio de L'ultimo segreto come è stato ribattezzato lo sceneggiato della discordia. Il disaccordo tra le due «parti», al limite della rottura, si è manifestato ieri nel corso della presentazione alla stampa di Un cane sciolto 3, un nuovo episodio della fortunata mini-serie (8 milioni di telespettatori nel '90 e quasi 6 milioni nel '91) coprodotto, appunto come per La piovra, dalla rete di Carlo Fuscaigni e dalla società di Sergio Silva, in questa occasione con i partner francesi Hachette e Anienne 2. Una domanda - «a quando la quarta serie?» - ha offerto il destro a Sergio Silva di sparare su Raiuno: «La Rcs, titolare dei diritti di Un cane sciolto, è molto soddisfatta del risultato artistico del prodotto, ma tuttavia ha preso la decisione irrevocabile e unilaterale di sospendere la produzione della mini-serie. L'unica ragione di questa scelta è che l'Rcs non ritiene soddisfacenti i rapporti contrattuali con la Rai». In sostanza, l'azienda di viale Mazzini non onorerà più gli impegni finanziari.

La slerzata di Silva ha provocato momenti di gelo e ha preso in contropiede il direttore di Raiuno, Carlo Fuscaigni, ha cercato di glissare e minimizzare. Al punto di dire che in realtà non c'era neanche il progetto di una quarta serie: come, al contrario, aveva dichiarato Sergio Silva, invitando scherzosamente (ma non tanto) il direttore di Raiuno a «non dire bugie almeno nel '92». A questo punto Fuscaigni non ha potuto tirarsi indietro, prestando anche dalle domande dei giornalisti: «La decisione di sospendere la produzione della serie è dell'Rcs, è una scelta che dobbiamo ancora esaminare. Ma noi, ed è questo il punto, in un anno possiamo realizzare una certa quantità di prodotti con gli stanziamenti che abbiamo. All'interno di questi stanziamenti dobbiamo fare le nostre scelte perché ci sono degli standard produttivi che l'azienda ci assegna e che non sempre corrispondono alle esigenze delle produzioni. Per Un cane sciolto abbiamo avuto qualche difficoltà sul piano contrattuale, perché la qualità del prodotto ha richiesto soldi in più, che fra l'altro, sul mercato interna-

zionale ancora non sono stati coperti». Insomma mancanza di soldi. Al punto che alcune voci vorrebbero Raiuno morosa nel pagamento della sua quota all'Rcs (2 miliardi e 600 milioni su un costo totale di 4 miliardi e ottocento milioni). Ma Carlo Orlicca, direttore amministrativo di Raiuno, smentisce: «Il pagamento del contratto è previsto nell'arco del '92, dunque siamo perfettamente in regola, abbiamo tempo». In questo nuovo episodio di Un cane sciolto, sempre per la regia di Giorgio Capitani, Sergio Castellitto torna ad indossare i panni del giudice De Santis, l'integerrimo magistrato che «ama la verità e l'indipendenza da ogni potere poli-

ROMA. Non c'è il superconduttore; non ci sono lotterie; non ci sono ospiti famosi. Soltanto amici, ospiti nel «salotto di vetro» della tv, in cui fa gli onori di casa un'attrice-autrice-regista: Lella Costa, ultimo acquisto della «scuderia» di Maurizio Costanzo. È il suo programma si intitola, appunto, Amici, in onda ogni sabato (da oggi) alle 15 su Canale 5, prodotto dalla «Fortuna audiovisiva» di Costanzo e Silvestri. Come il Costanzo show, come Agenzia matrimoniale (il programma condotto da Maria Flavia), anche Amici si presenta come un'occasione per narrare storie e scampoli di vita di «gente qualsiasi»: una formula semplice e sperimentata per scoprire un «patrimonio» nascosto, che ha grande presa sul pubblico della tv e non dimostra segni di stanchezza. Ideato e curato da Maria De Filippi con la collaborazione di Antonio Giampieri, per la regia di Grazia Michelacci, il nuovo talk-show investiga nel mondo dell'amicizia: «È parte di una nuova linea televisiva, la "tv dei valori" - ha spiegato ieri Costanzo nella conferenza stampa di presentazione del programma - Quando lanciamo, qualche anno fa, la "televisione di servizio" non pretendevamo, proprio come oggi, di essere i primi, ma di segnalare una piccola svolta negli interessi del pubblico. Speriamo che Amici confermi la tendenza». In quanto alla scelta di Lella Costa (attualmente in scena con il monologo Malsottile mezzogiorno) come conduttrice, Costanzo spiega: «In Amici ci piacerebbe fare anche giustizia della facilità con cui la parola amicizia viene usata: Lella ha il vantaggio, in questo, di essere intelligente e di non avere 18 anni. Non basta essere una ragazza pon per avere successo».

MILANO. Ci piacerebbe tanto raccontare la storia delle nonne di Iva Zanicchi (Rosa e Desolina), così come l'ha raccontata lei in conferenza stampa. Invece dobbiamo solo informarci che, da stasera, la grande Iva presenta in diretta, dalle onde di Rete4 la prima di sei puntate dello show Sabato Ok. Come potete facilmente immaginare si tratta di serate che vanno sotto il marchio di fabbrica di Ok il prezzo è giusto (che continua la sua vita quotidiana su Canale 5 alle 18) e che rappresentano l'ennesimo tentativo di trascinare in prima serata le meno costose tra le formule televisive, quelle ormai invalse a tutte le ore soprattutto su Raidue, lasciando campo libero soltanto alla propaganda filocraticiana e a Beautiful. Su Rete4, invece, una buccata d'aria la si piglia solo con le telenovelas (l'8 marzo partirà la nuova serie tutta prodotta dalla Fininvest della fortunatissima La donna del mistero). Con queste poche e innocue cattiverie abbiamo tentato di inquadrare il clima sovraffollato di premi e di telefonate in diretta che invade quasi tutti i palinsesti. Infatti anche il nuovo programma presentato dalla Zanicchi (che va in onda alle 20,20), apre le sue porte elettroniche al pubblico a casa, concedendo premi ricchi e ingombranti (automobili: tre a puntata) per attirare l'audience. E coi premi arrivano gli ospiti, e con gli ospiti le promozioni delle loro opere. Poi ci sono gli sponsor e il gioco è fatto, il tutto detto con la massima simpatia nei confronti della conduttrice che si cimenta per la prima volta con la doppia vita (due reti e due orari). E in più ha ottenuto finalmente di cantare e di scaldarsi la voce in vista, chissà, di una puntatina a Sanremo. M.N.O.

24 ORE
GUIDA
RADIO & TV

MAGAZINE 3 (Raitre, 11.30). Il settimanale che sceglie tutto il meglio di Raitre stamane ospita i personaggi chiave del cinema italiano, per vedere com'è andata al botteghino durante le feste. Parlo con produttori, distributori, esercenti. Fra gli altri, Carlo Bernaschi, rappresentante dell'Anec-Agis, fornisce gli ultimi dati di incasso dei film di Natale e il direttore generale del ministero del Turismo e spettacolo, Carmelo Rocca, illustra la nuova legge sul cinema, ferma a Montecitorio.
CHECK-UP (Raiuno, 12.30). Il programma di medicina, ideato da Biagio Agnes, si occupa oggi dell'ancropausa. Si tratta di una malattia, che si manifesta con un lento e graduale decadimento di alcune funzioni fisiche, tra le più dibattute e indagate dalla moderna ricerca medica. Ne parlano in studio Giorgio Abraham, titolare della cattedra di psichiatria dell'Università di Ginevra; Aldo Isidori, titolare della cattedra di andrologia all'Università di Roma e Massimo D'Addato, direttore della cattedra di chirurgia vascolare dell'Università di Bologna.
PRISMA (Raiuno, 14). Un'intervista ad Al Pacino e Michele Pfeiffer, protagonisti di Paura d'amare, che sta per uscire nelle sale, fra i servizi del settimanale di spettacolo del Tg1 a cura di Gianni Raviele. Segue un ricordo del Wiener Philharmoniker, la famosa orchestra che compie 150 anni. Fra le recensioni: lo spettacolo di Enrico Montesano, che recita Pirandello, la tournée di Franco Battiato; l'ultimo allepi di Lou Reed dedicato agli amici scomparsi. Infine, a conclusione, un'intervista a Toto Cutugno e un servizio sul concerto a Roma di Carlo Maria Giulini.
HAREM (Raitre, 22.45). Nel salotto «rosa» di Catherine Spaak stasera si parla di erotismo, assieme alla pomostar Moana Pozzi, a Rosa Fumetto, la più famosa spogliarellista del Crazy Horse e a Linda Sotis, giornalista di costume. Un famoso giornalista che si dice «casto e puro» è l'uomo misterioso di turno.
SPECIALE TGI (Raiuno, 23). Praga, Budapest, Bratislava, Pilsen e Tmava sono le tappe del viaggio dell'inviato Candiano Falaschi alla scoperta delle nuove linee di tendenza, dopo il crollo dei regimi comunisti, dell'economia in Europa centrale. Il titolo di questo speciale del Tg1 (curato da Romano Tamberchi) è Miracoli al centro dell'Europa. Falaschi intervista sindacalisti, imprenditori, uomini politici nuovi e della passata stagione. Sul processo di privatizzazione dell'economia si è acceso un aspro contrasto: c'è chi propone una terapia d'urto e chi invece ritiene necessario un approccio morbido al nuovo sistema economico. Fra gli intervistati anche il ministro dell'Economia in Cecoslovacchia, Vaclav Klaus.
DIRITTO DI REPLICA (Raitre, 23.45). A dire le proprie ragioni, ospiti dell'amabile Sandro Patemostro, questa volta varie donne: da Maria Gregori, curatrice di una mostra sul Caravaggio in questi giorni a Firenze, accusata di aver attribuito al maestro opere di artisti minori, a Moana Pozzi, che si difende dalle polemiche nate dalla sua decisione di candidarsi alle prossime elezioni. (Eleanora Martelli)

Table with program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels. Columns include channel name, time, and program title. Includes sections like 'SCEGLI IL TUO FILM' and 'RADIO'.